

CLASSE 1°B

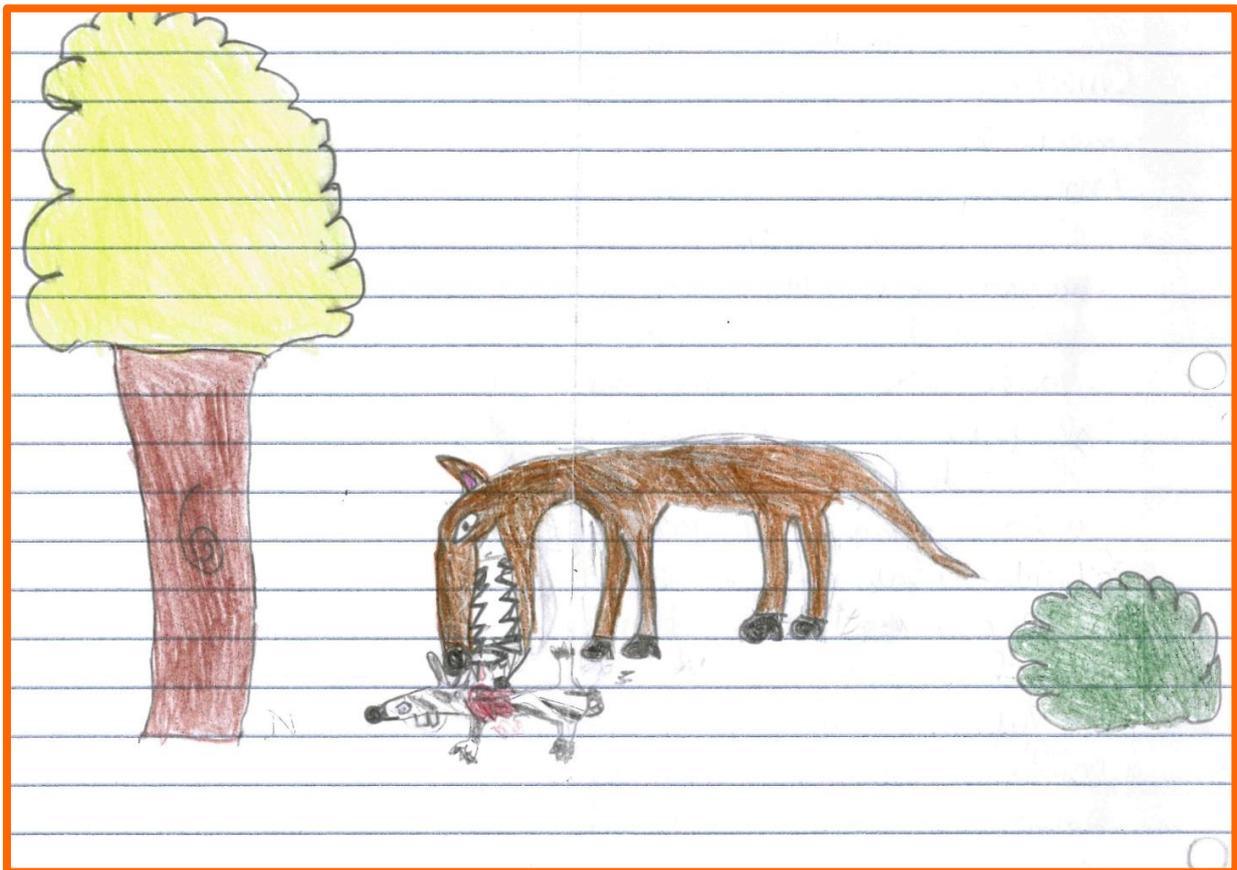
BENVENUTI A STRANMARINO!

LUPIALE

“CANINUS SCROFUS”

Questo animale vive prevalentemente nei boschi di “Stranmarino” , è solitario, però se viene spaventato può essere molto aggressivo con tutti. Le femmine stravedono per lui e il Lupiale ne è consapevole, infatti cambia spesso femmine e si dà tante arie. Se trova un luogo che gli piace, uccide l’ animale che è padrone di quel luogo e se lo mangia e per questo è ritenuto affascinante e superiore. Le sue prede preferite sono il “Cerbiattolo” e il “Contasso”. Il Lupiale è munito di una mascella molto potente e due grandi zanne; è alto, con zampe pelose e coda piccola, ha artigli retrattili lunghi quattro cinque centimetri pronti a trapassare la pelle.

TOMMASO PIERLEONI



CERFINO

CERVUS DELFINUM

A Stranmarino esistono verdi praterie dove vivono in primavera i branchi dei CERFINI. Sono animali migratori infatti in inverno trovano sempre un riparo dalle forti tempeste mentre in estate preferiscono vivere in qualche lago dove potersi rinfrescare dal caldo torrido.

Il loro cibo preferito è soprattutto l'erba fresca che si trova sui monti ma sono anche molto golosi delle zuppe di polipi con qualche spruzzata di alghe che di solito preparano le nonne CERFINE la domenica mattina.

Il loro corpo è alquanto strano e per questo il CERFINO è la specie più ricercata.

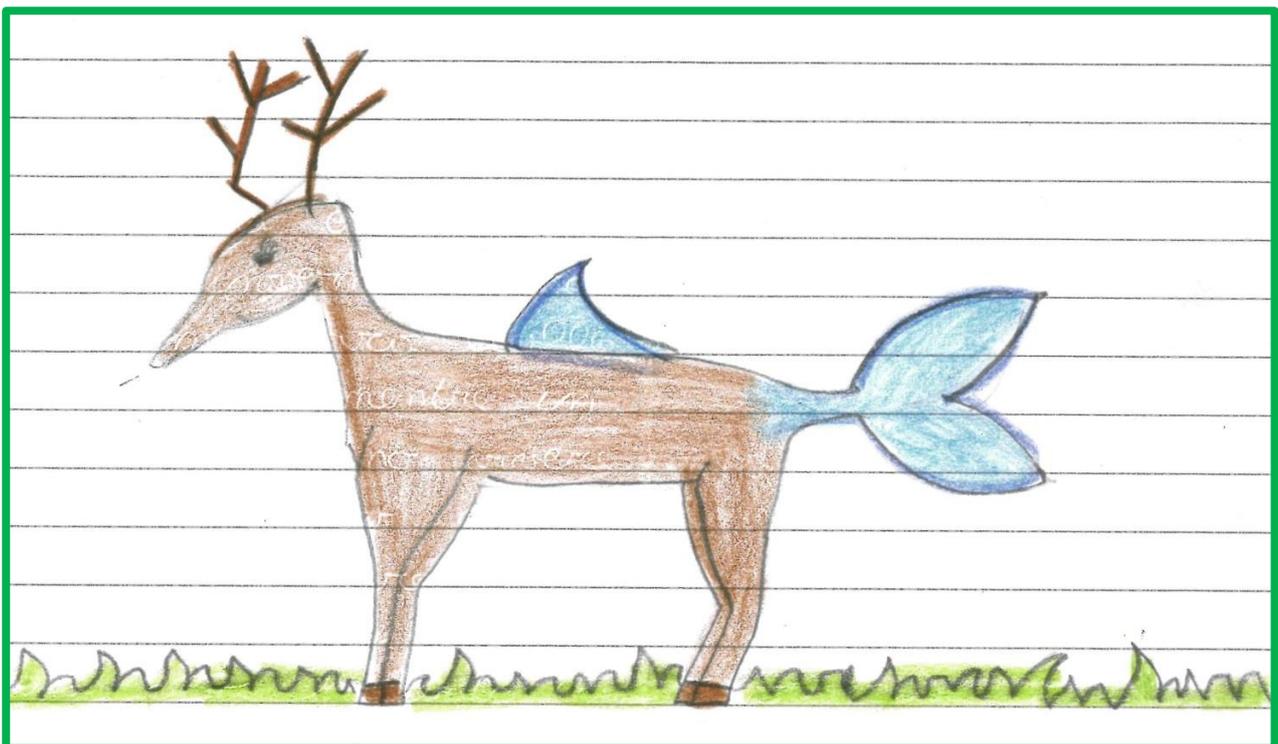
Infatti non sappiamo molto; proprio perché è impossibile catturarlo a causa della sua velocità e mimetizzazione tra le piante.

L'unica cosa che abbiamo su di lui è una foto scattata da un bambino in gita con la scuola che ritrae un cerfino a brucare l'erba.

I maschi fanno un verso acuto mentre le femmine lo fanno invece molto dolce; nel periodo delle nascite le femmine restano con la madre e i maschi vengono portati via dal padre per qualche mese.

Poi possono tornare nel branco solo dopo aver capito come nutrirsi e difendersi dai pericoli della vita terrena e acquatica.

MARIANNA SELVA



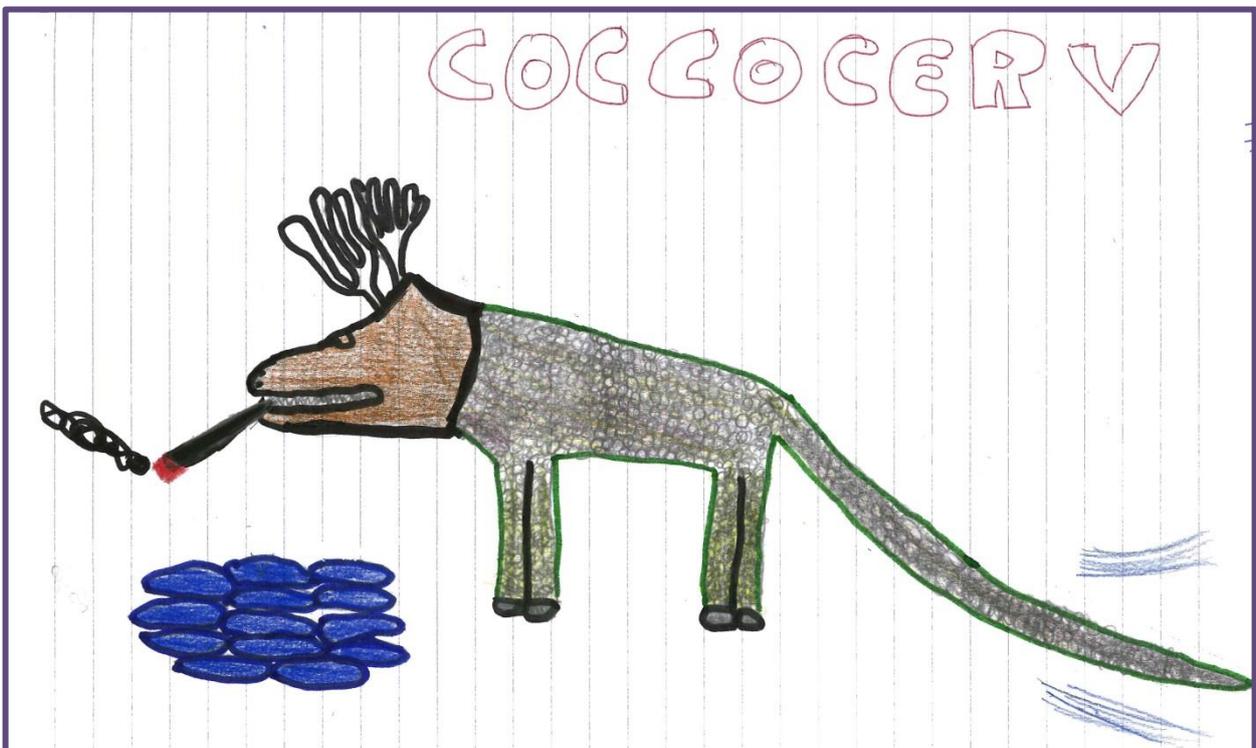
COCCOCERV

COCCUS CERVINOVUS

Uno strano animale è emigrato a Stranmarino da qualche anno; uno studioso che si chiama Beccarius Mattieu l' ha voluto descrivere. Vive nelle zone più umide, è un quadrupede ricoperto da squame verdi ma quando si fa l' extension diventano gialle e viola; ha una bocca con 320 denti. Quando è esposto troppo al sole, per rinfrescarsi deve riuscire a scavare con i suoi zoccoli una piccola buca, urinare, mescolare e farsi un bel bagnetto. È un animale molto vanitoso, la femmina ha una camminata elegante e quando entra nel periodo dell' amore inizia a sculettare con aria da diva. Depone uova di lunghezza 3 mm ma di larghezza 10 cm, ne depone da 1 a 100 e sono di colore blu. Coccocerv è un po' malato perchè ha il brutto vizio di fumare; il suo verso è "dein coco" e lo usa come richiamo per i piccoli e per marciare il territorio, visto che il suo verso rimane intrappolato nell' aria e risuona ogni volta che un potenziale rivale entra. La sua preda preferita è il balocertola che con i suoi denti divora in 2 secondi anche se è lunga e larga 1 m, ma alcune volte si fa una bella insalata.

Può vivere da 1 giorno a 10 secoli . dorme 20 ore al giorno e quando non dorme spesso si allena mangiando pavesini alla lattuga. Può correre fino a 100 chilometri orari e pesa circa una tonnellata. Lui lavora nella sua tana dove legge storie a suoi piccoli; il suo gioco preferito è nascondino. Così lo descrive Mattieu... se lo incontrate state attenti!

MARTINA SARAGA



GATTIBALDI

FELINUS GARIBALDUS

Questo animale vive a Stranmarino nella sua enorme loggia circondato da un'immensa fama e da un mare di gloria.

Il suo soffice pelo arancione con alcune macchie bianche qua e là fa cadere tutte le gattine ai suoi piedi; è il più coraggioso di tutti i felini, è impavido e senza paura.

Porta sempre la sua divisa rossa, quando viaggia lo seguono i suoi gattibaldini. Una volta lui e il suo esercito hanno persino riunito l'intera Stranmarino; questo è il miglior felino che si può trovare a Stranmarino!!!!!!!

FRANCESCO TAMAGNINI



LUPOSTRELLO

LUPUS-PIPISTRELLUS

Il lupostrello vive nelle zone umide del Monte Titano, la vetta più alta di Stranmarino.

E' raro di queste zone, il suo habitat naturale sono le grotte del monte Titano.

Questo animale sa volare molto in alto ed è molto veloce, ha una potenza inimmaginabile, potrebbe spostare un enorme masso con una zampa. L'apertura alare è uguale a quella di un pipistrello.

Di notte va a caccia di scoiattoronte di cui è molto ghiotto. Si ciba di carne perché è carnivoro e beve il sangue (preferibilmente senza zucchero); nel tempo libero fuma una sigaretta perché il sigaro non gli piace tanto ma alcuni sono più moderni e fumano la sigaretta elettronica.

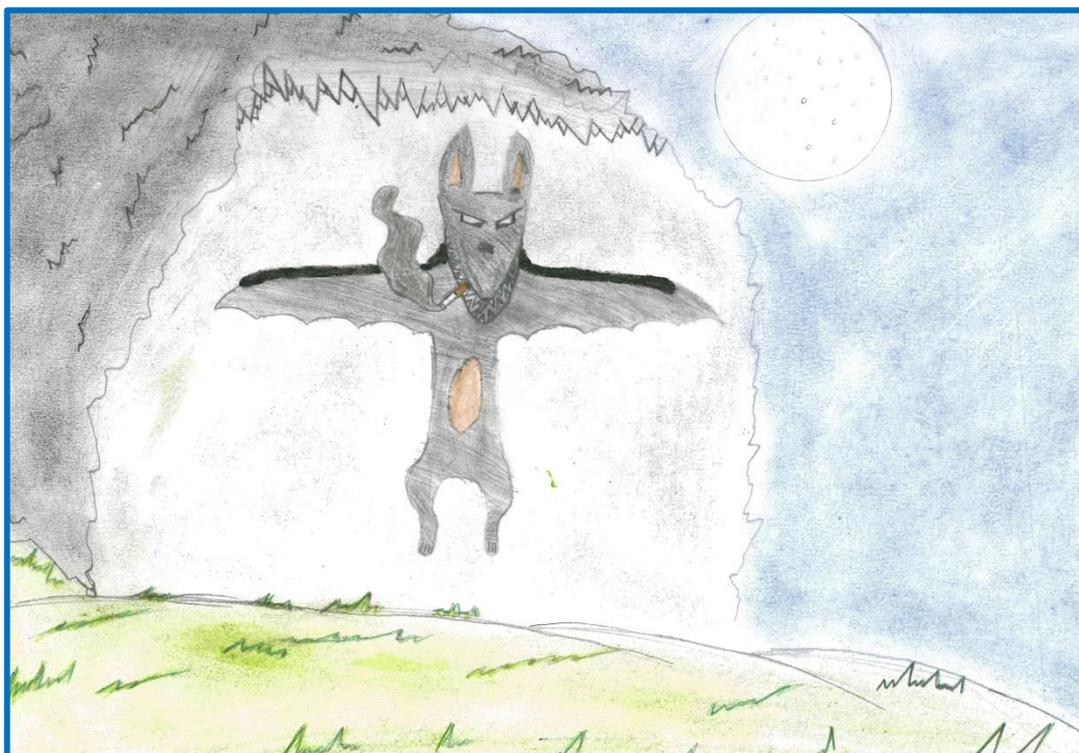
Ama il gioco d'azzardo, il suo preferito è il poker, e contro gli altri animali (specialmente i ranastrelli) vince ad ogni partita grazie alla sua astuzia e bravura. Lo scorso anno, la sua specie ha vinto le olimpiadi dei piccoli stati degli animali (la loro specialità è il volo veloce).

E' socievole, basta che non venga maltrattato se no sono guai e ti graffia con i suoi artigli molto lunghi.

Dai bambini si lascia accarezzare e li fa divertire facendosi lanciare frisbee che lui va a riprendere.

Questo è il lupostrello, uno degli animali più simpatici del mondo.

GIONATA MENICUCCI



CANGURORSO

(MARSUPIALIS ORSUS)

Il cangurorso vive nei fitti boschi poco distanti dal Monte Strantitano, nella strana terra di Stranmarino.

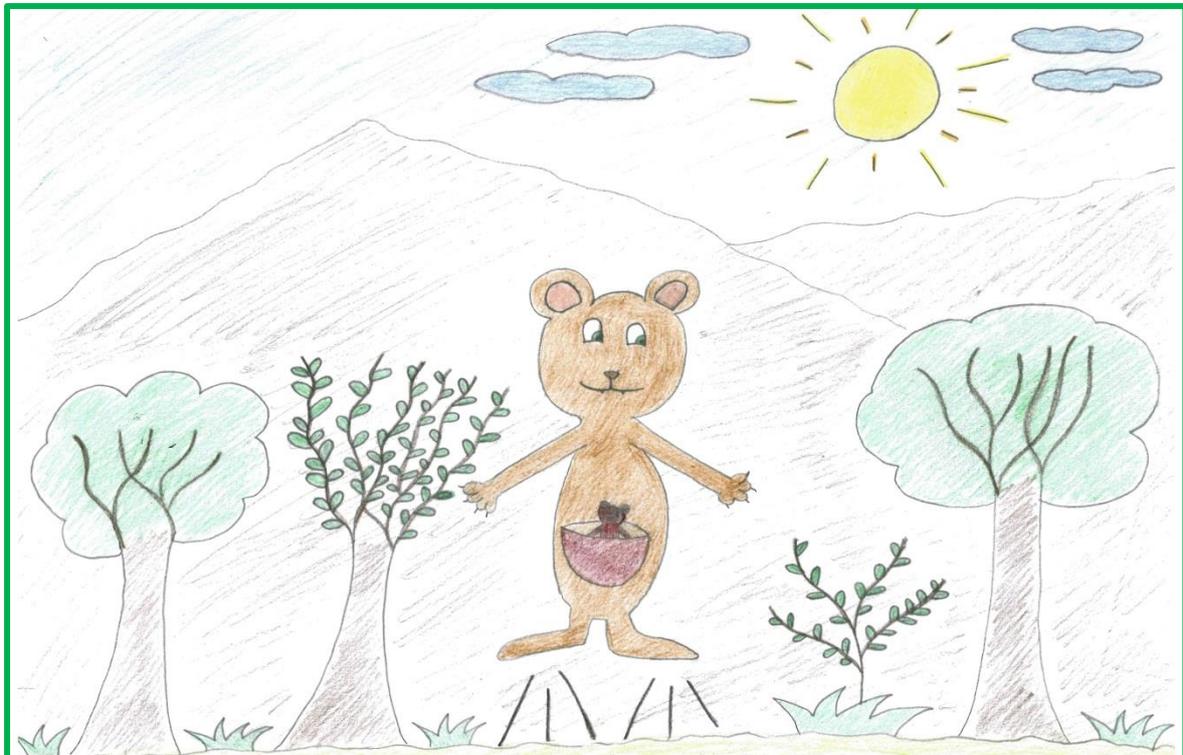
Molti ritengono che sia un incrocio tra un canguro e un orso, ma nessuno ha potuto osservarlo con attenzione perché è molto raro incontrarlo, soprattutto in inverno perché va in letargo.

Esistono pochissimi esemplari al mondo; è un abile cacciatore di uccelli: il suo cibo preferito, che cattura in spazi aperti; per raggiungerli compie grandi salti e balzi, tanto da superare, in alcuni casi, le alte cime del monte Strantitano.

Dopo aver catturato le sue prede, le introduce nel suo marsupio, come fa con i suoi piccoli cuccioli e dopo aver catturato sufficienti uccelli per il pasto, li mangia golosamente.

A parte questo, il Cangurorso è un animale innocuo, molto socievole e simpatico, anche se, tranne qualche eccezione, è una specie abbastanza solitaria.

FRANCESCA MORETTI



CAPRIFALCO

(BECCATIUS SPORTIVIUS)

Il caprifalco può vivere sia nei campi sia nella rupe di Strantitano.

Se vi capiterà di guardare in cielo lo potrete vedere, sarà una creatura maestosa con ali molto grandi ricoperte di penne nere e di peli marrone chiaro, la cosa che vi spaventerà di più sarà il suo becco ricurvo pronto a spezzarvi le vertebre cervicali in un baleno.

Ha zampe molto possenti che usa soprattutto per spiccare il volo facendo enormi salti, ha zoccoli duri e resistenti.

Sopra la testa ha un paio di bellissime corna ed insieme al becco sono le sue due armi più letali che usa per i combattimenti con altri esemplari. I maschi vivono da soli e le femmine in branchi.

Ama guardare la televisione e il suo programma preferito è "Animal Factor" la voce degli animali che segue ogni giorno alle ore 14:00.

Tutti gli esemplari vorrebbero fumare ma nessuno ci riesce per via del becco ricurvo.

Sono molto sportivi e gli sport più diffusi sono: il calcio, il football americano ma quello che preferiscono è stato inventato da loro e si chiama "Airwley" cioè una gara di volo.

Si cibano di uccelli di piccola taglia come il "rattoncione" un incrocio tra un ratto e un piccione, e frutti come la "cantapesca" una pesca che canta dalla mattina alla sera.

Possono vivere tra i cento e duecento anni.

Non hanno paura dell'uomo, ma se vi avvicinerete per toccarli vi daranno una beccata molto dolorosa perchè odiano essere toccati. Sono animali fantastici e molto belli.

LORENZO BAIETTI - JONATA MENICUCCI - TOMMASO PIERLEONI



CINGHIABOX

CIMGHIALIUS BOXERUS

Il cinghia-box è l'animale più tosto di Stranmarino.

La sua più grande passione è fare la collezione di guantoni da box.

Misura un metro e mezzo. E' un po' ciccio e tozzo, con due grandi zanne. Ha il pelo marrone e quattro piccole zampe; però è molto veloce.

Il suo cibo preferito sono le ghiande. Indossa sempre due guantoni e quando è arrabbiato bisogna stare alla larga perché fa a botte con tutti gli animali che trova.

La sua maggior paura è il leonorso (incrocio tra un leone e un orso).

Questo è il cinghia-box, se lo incontrate, guardate la sua espressione, se è arrabbiato state attenti perché vuole fare a botte o !!!!!!!

FRANCESCA CIUFFOLI



IL GATTOFIXAURO

(FELIXFIXAUTIODINICULUX)

A Strantitano, il monte più alto di Stranmarino, si incontra il GATTOFIXAURO, maestoso e imponente con il suo corpo di patafix.

Vive in una grotta di Strantitano, lì si sente al sicuro e trascorre molte ore a dormire.

Quando è sveglio, si avventura a cercare cibo, le sue prede preferite sono: lo Scoiattocavolo e il Tontoncocco.

Le sue abitudini sono quelle di distruggere le città e cambiare forma per confondere gli altri animali ,per poi catturarli.

Vi consiglio di non aggirarvi da quelle parti, altrimenti diventate pappa per il leggendario GATTOFIXAURO.

LUCA CECCHETTI



IL MUCCALEONTE

Nella fattoria Stranmarino c'è una mucca, il Muccaleonte, con le zampe corte e una lunga coda. Ha grandi occhi e non ha orecchie. Non ha un colore definito ma a seconda di dove si trova si mimetizza con l'ambiente che lo circonda.

Cosa ha di strano e di particolare?

Il suo latte ha tonalità e sapore diverso a seconda del colore della mucca in quel momento. In inverno, quando i campi sono bianchi per la neve, produce il classico latte. In primavera quando i campi sono verdi il latte sa di menta. In estate, grazie alle margherite tra l'erba, il latte è bianco ed è dolcificato al miele mentre in autunno, quando il paesaggio è giallo il latte sa di crema.

Il suo padrone ha colorato le stanze della stalla. Lascia riposare la mucca nella stanza marrone per avere latte cioccolatoso e nella stanza rossa per latte fragoloso.

I bambini fanno la fila per vedere la mucca e per bere il suo latte.

CAMILLA COSTA



RANASTRELLO

(ANFIBIUS ALEMEMBRUS)

Il ranastrello è da pochi anni che vive a Strammarino ma si è già abituato all'ambiente molto strano.

Questi esemplari vivono nelle grotte all'interno delle maestose montagne che dominano il territorio; lì è l'unico posto dove si possono trovare.

Il muso e le ali sono verdi, il petto è nero come le orecchie, gli occhi sono blu elettrico.

Può vivere quasi un secolo, si ciba di roccia.

E' molto preciso e ama fare le cose per bene. Ha però un brutto vizio: fuma le sigarette, ma per fortuna alcuni esemplari sono passati a quella elettronica. Nel tempo libero gioca a poker.

E' molto fifone e ha paura di quasi tutti gli altri animali e dell'uomo, infatti quasi nessuno lo conosce perché lui sta sempre nascosto.

LORENZO BAIETTI



ISTRINGHIALE

(SCROFA SPINOSUS)

Questo animale abita nelle colline di Stranmarino. Quando non ha molto cibo va allo Spino – Mercato (entrata riservata a creature spinose). Si nutre di Tassassi, creature molto dure, ma con le sue zanne riesce a distruggere qualsiasi cosa; quindi, se vedrete qualche statua a cui manca qualche pezzo potrebbe essere stato lui. Quando ha molta fame emette dal naso uno strano suono molto simile a quello della trombetta, ecco perché durante le parate non lo lasciano mai mangiare. Dice delle battute talmente penose che se si sente applaudire è solo perché qualcuno cerca di schiacciare una mosca. È poco socievole a meno che non si faccia quello che vuole per un anno intero, quindi, solitamente è poco socievole. A volte, quando qualcuno ha prurito, si mette a dorso su di lui e si striscia sui suoi aculei.

ALEX RENZI



PESCILOGIO

TIC-TAC FISH

Questo pesce vive nel lago di Faetano; al posto della pancia ha un grosso orologio che deve portare dall'orologiaio tutti i mesi per farlo sistemare.

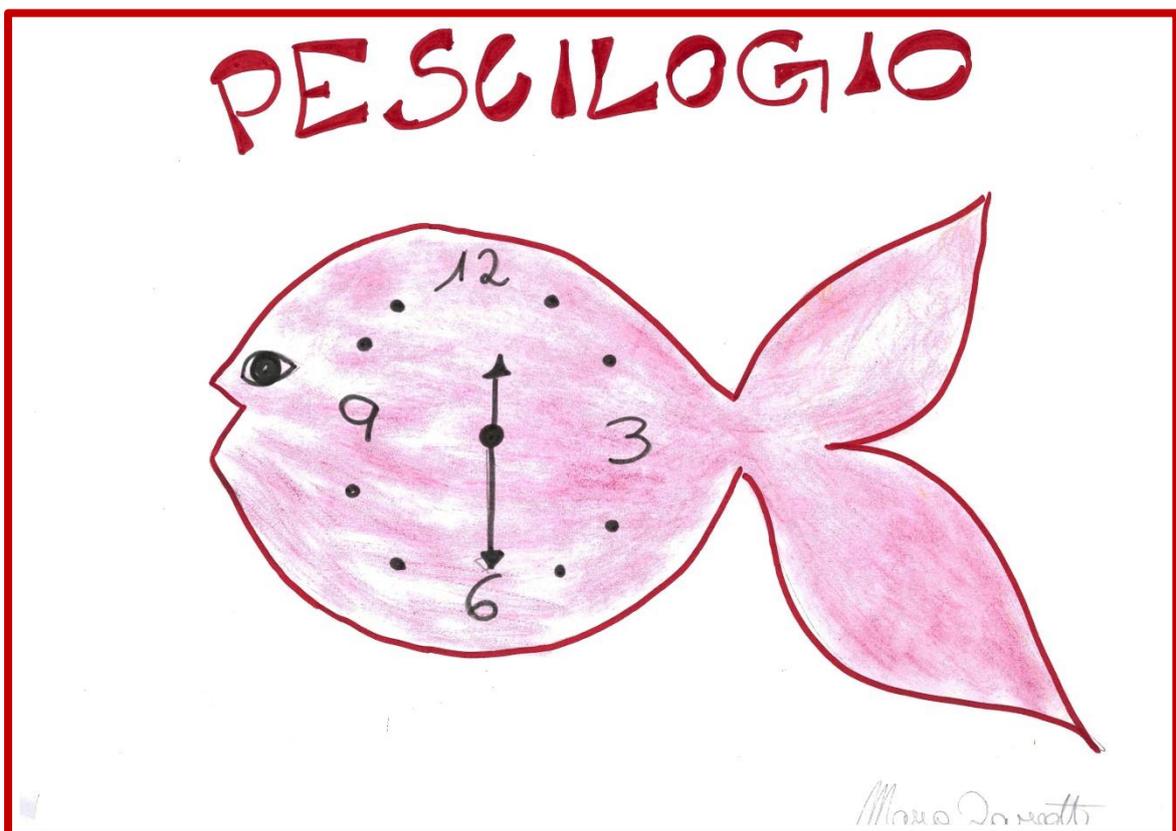
È il pesce più preciso del lago.

Ogni tanto un pescatore lo pesca per sapere che ore sono e poi lo libera, ma qualche volta un furbetto lo cattura e lo porta a casa dentro una vaschetta per pesci per essere sempre puntuale.

Ogni ora salta fuori dall'acqua dicendo l'orario aggiornato.

Se i pescatori vogliono pescare il Pescilogo non devono mettere i soliti vermicciattoli all'amo ma piccoli ingranaggi che gli permettono di rifornire il suo orologio interno

MARIA ZANOTTI



PUZZATTOLO

Girando per i folti boschi di Stranmarino potete trovare un animale non molto simpatico se non vi piacciono i profumi sgradevoli simili a quelli che vengono da alcune persone che per cena hanno mangiato fagioli.

Ma state tranquilli perché è molto timido e non molto socievole. Quando un cinghia-box lo attacca reagisce con violenza; solo in quel momento bisogna stargli lontano.

Questo animale si nutre di ghiande alle erbe e bacche alla frutta.

È peloso ha i denti da scoiattolo e la coda da puzzola. Il suo nome è puzzattolo, è molto carino e se si affeziona a qualcuno fa di tutto per andare a casa con lui.

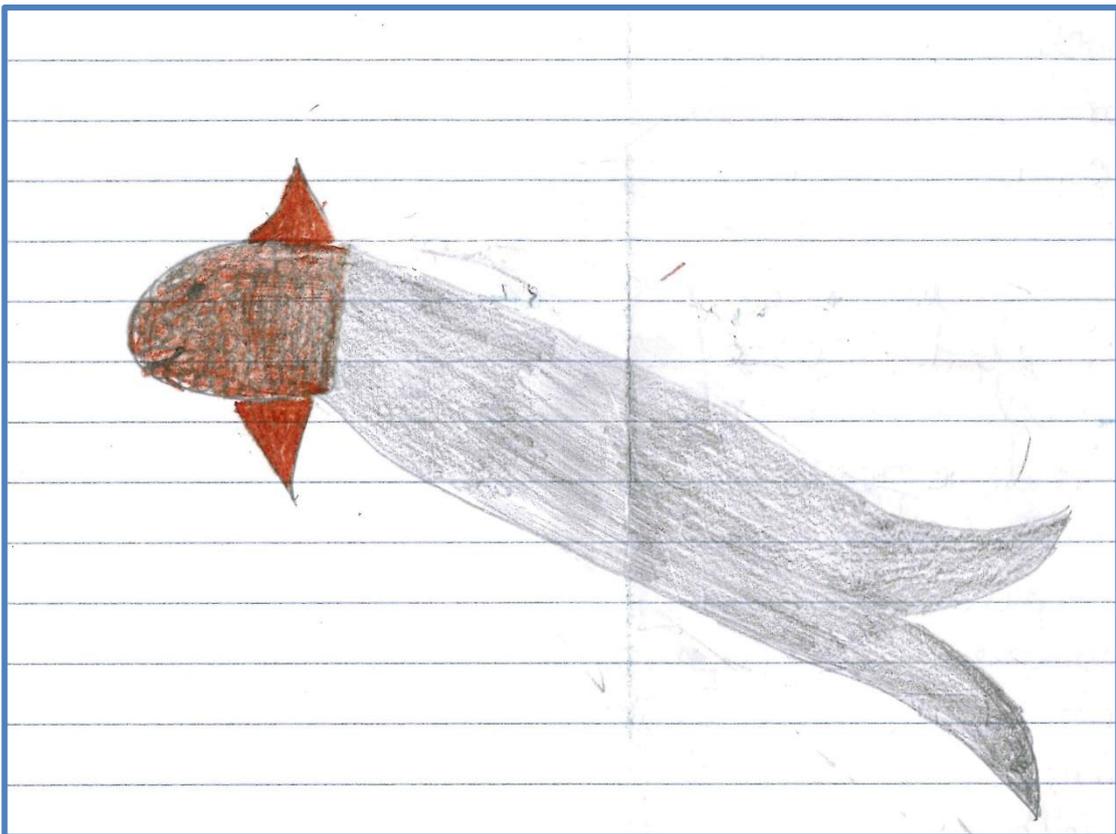
LUCIA CASADEI



DELFIPESCHE

Mammifero straordinario, il più veloce che ci sia al mondo. Ha la testa da pesce mentre tutto il resto del corpo è da delfino. Vive nel Mar Adriatico ma spesso, risalendo lungo il fiume entra nel territorio di Stranmarino. Quando deve respirare esce fuori dall'acqua, e con un piccolo buco che ha sopra la testa butta fuori l'aria. Il corpo è ricoperto da squame arancioni, ha anche delle pinne dorsali, una sopra e una sotto il torace, di colore rosso. Mangia soprattutto dei piccoli pesciolini ma può mangiare proprio di tutto. Lui con gli altri animali è sempre generoso e gentile e inoltre li aiuta quando ne hanno bisogno. Infine emette uno strano suono difficile da spiegare, ma che rimbomba nell'acqua. Delfipesce è il migliore amico che tutti possano avere.

SOFIA VALENTINI



IL KOGURO

Il koguro è un animale che vive a Stranmarino .Si ciba di tutto quello che trova davanti a sé : una volta si è mangiato un animale che aveva tre occhi e due lingue. Un vero schifo !!!

Ma ora parliamo del suo corpo .La sua testa è come quella del koala con due grandissimi occhi inespressivi; la sua bocca è composta da due labbra molto grandi , mentre il naso è formato da due buchi appena sotto gli occhi.

Ha una folta pelliccia marroncina che in estate diventa bianca. Ovviamente sulla pancia, essendo sia il canguro che il koala due marsupiali, ha una grande sacca ,ma non ci sono cuccioli dentro: ci sono migliaia e migliaia di caramelle. Le sue gambe sono corte come quelle del koala, ma possenti e in grado di saltare molto in alto come quelle del canguro. Anche le sue braccia sono forti e possenti. Le sue tane si trovano in tutto il territorio stranmarinese, persino nelle fogne.

Non è un animale che si rapporta molto volentieri con l'uomo, anche perché, a causa dell'uomo, questo "docile" animale era in via di estinzione. Grazie alla creazione di nuovi individui da parte dello scienziato Lurenzus Ghiottus ,questo animale sta cominciando di nuovo a propagarsi in tutta Europa e in tutto il mondo. È buffo e possente allo stesso tempo: per questo è il mio animale preferito.

LORENZO GHIOTTI

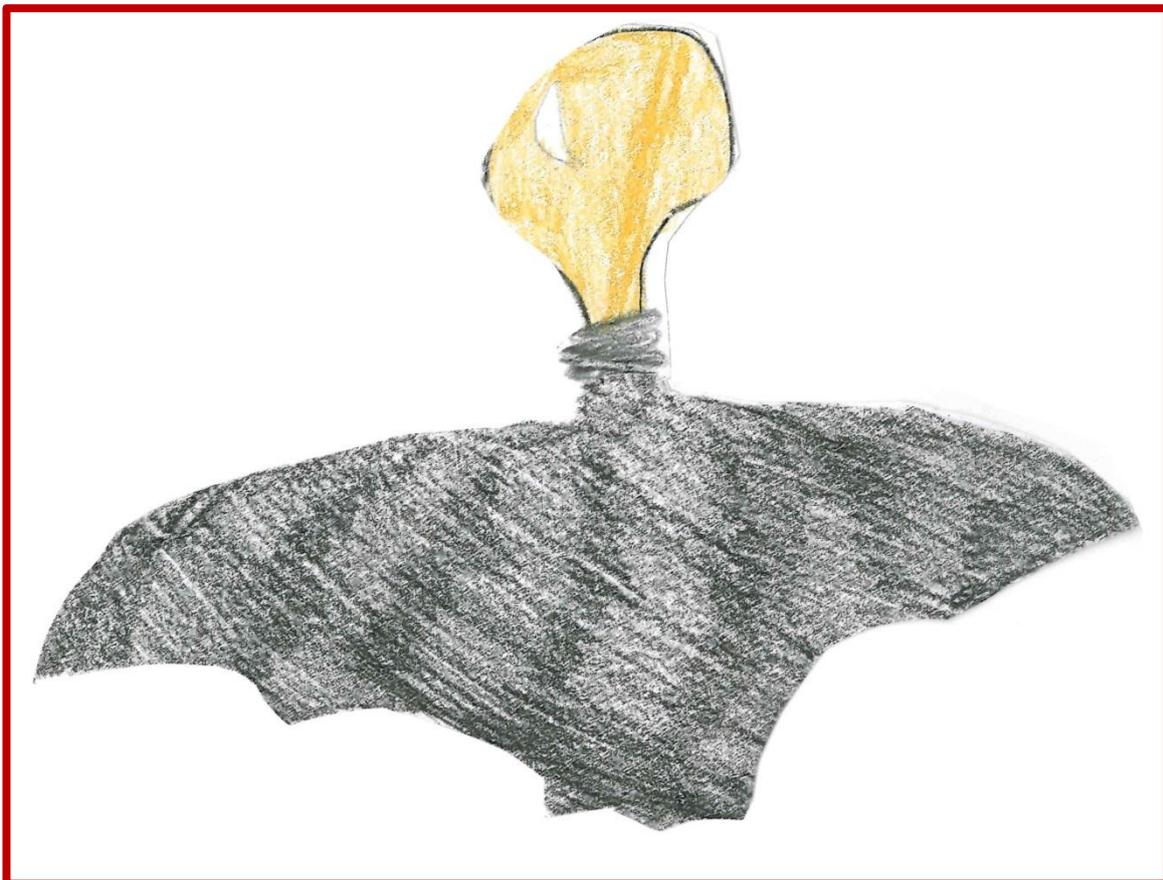


PIPPILAMPA

(PIPISTRELLUS LAMPADINUS)

Nelle grotte sotto il monte Titano si trova un esemplare di pipistrello, perché al posto della testa ha una lampadina che in base alle sue emozioni lampeggia in modo diverso. Si chiama pippilampa. Il suo colore preferito è il nero e dorme a testa in giù, non nelle caverne, ma appeso alle lampade. Ogni tanto entra in qualche casa e la gente però prende subito paura perché si infila nelle stanze buie e poi inizia a far lampeggiare la sua testa. Questo pipistrello ama molto fare gli scherzi. È un animale molto vivace.

CECILIA BOLLINI



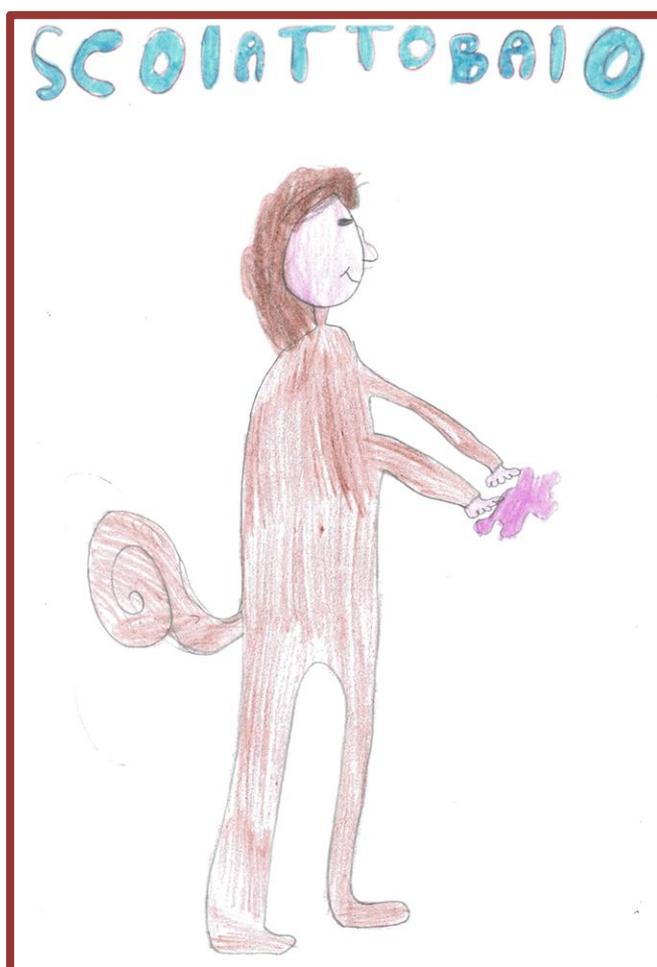
SCOIATTOBAIO

scoiattolus baiettolus

Lo Scoiattobaio vive a Stranmarino, è molto pigro. Quando trova case già fatte caccia i proprietari e si mette comodo. Nel tempo libero (cioè sempre) si fuma una canna e dopo si beve un bel bicchiere di Jack Daniel, si ciba di cavallette, ghiande, carne e altri tipi di insetti. La tana che più desidera è la Baiettotana, però il cibo lo prende dalle altre tane abbandonate.

Questo animale fa versi e cose molto strane per attirare le femmine. Quando riesce ad attirare una scoiattobaia si mette a posto la tana per fare bella figura e non essere lasciato. Quando è fidanzato si dà da fare perché così la compagna prende fiducia e lo sposa, questo tipo di scoiattoli può avere 15 cuccioli alla volta. Lo Scoiattobaio ha il corpo e la pelliccia di uno scoiattolo, le gambe, le braccia e la testa umani.

JACOPO FAITANINI



PEBACORA

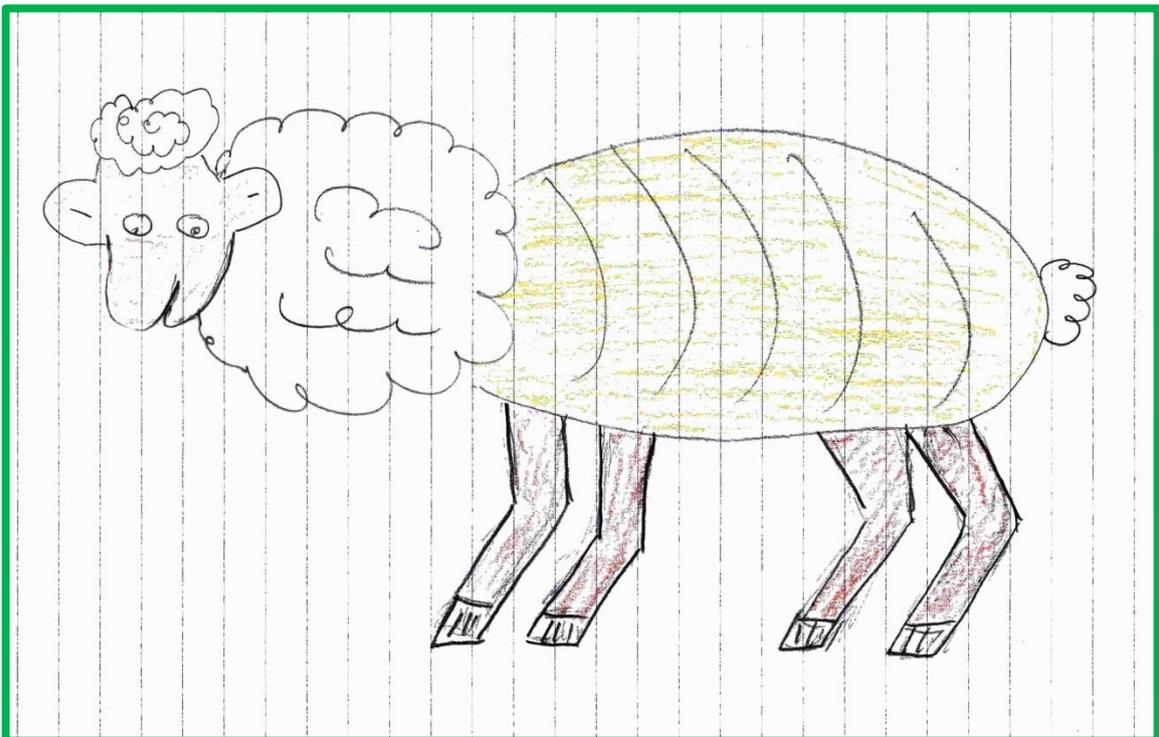
Bacus Behehehehe

Nata dall'idea di un allevatore di pecore che d'estate non riusciva a guadagnare neanche un soldo, la Pebacora è un incrocio tra una pecora e un baco da seta.

D'estate la pebacora si nutre di foglie e di gelso ed emette dalla bocca un lunghissimo filo di seta che si avvolge tutto intorno alla sua testa. Per evitare che soffochi l'allevatore toglie il filo ogni cinque giorni, ne fa dei rotoli e li vende al miglior offerente.

D'inverno all'erba vengono mescolati dei coloranti per torte così la lana che la pebacora produce diventa di diversi colori. Ma attenzione, quando si bagna questa lana perde colore così la pecora deve rimanere chiusa tutto l'inverno nella stalla per permettere ai colori di fissarsi definitivamente. A lei non importa, anche se si annoia un po', perché per sua natura è un animale pacifico e tranquillo.

ALEX CONTI

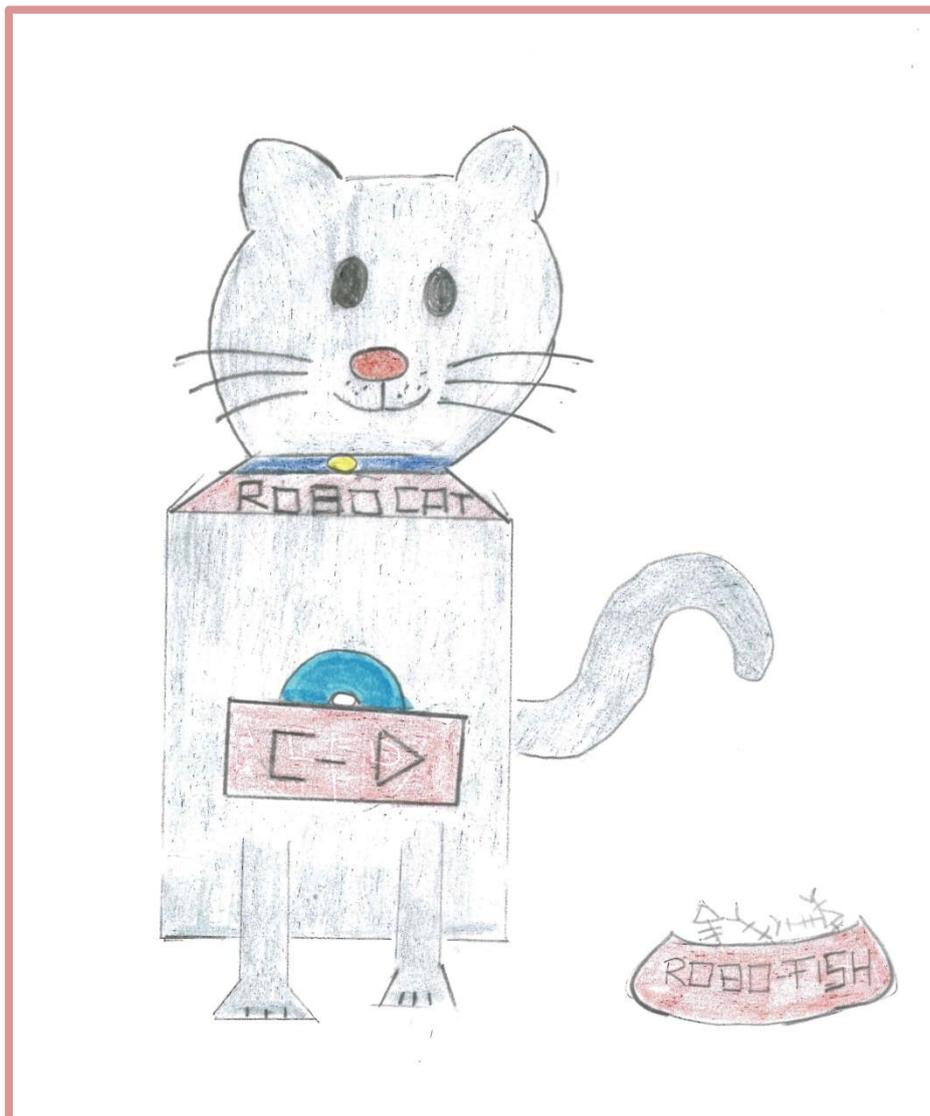


ROBO CAT

ELECTUS MIAO-MIAUS

Vi presento robo cat; questo animale è un felino da compagnia. A volte si trova in mezzo alle foreste di Stranmarino. Il suo verso è "m-i-a-o" però per fare conoscenza con altre persone dice " sono il robot Tannico dei bambini ma a quelli birichini do le mazzaton bom-bom-bom". Lui si nutre di robo-fish, pesciolini molto deliziosi di vari colori, grandi 7 cm con due piccoli occhietti sporgenti. La stagione migliore per pescarli è la primavera. Si pesca attaccando all' amo la "robo-esca". È alto circa 30 cm, ha il corpo metallico, il muso e la coda da gatto... I bambini si attaccano alle sue zampe e lui inizia a girare come una trottola oppure infila un cd nella sua super tasca sul ventre e li fa ballare. ... insomma robo-cat è un vero amico!, perché ti fa mantenere il sorriso giocando.

LUCIA CASADEI – FRANCESCA CIUFFOLI



CAVALLETTO

(CAVALLUS MORBIDUS)

Il cavalletto, è un animale molto comodo e morbido, infatti è un incrocio tra un cavallo e un letto, presente sul suo dorso.

La specie vive a Stranalandia, ha la criniera e la coda fatte di lunghe e soffici piume bianche e nere.

Si ciba di piume di animali presenti sull'isola, imbottendosi sempre di più.

E' molto socievole e permette a tutti di riposarsi sul suo letto.

Il cavalletto è molto preciso e ordinato: ha sempre il suo letto ben fatto.

E' un animale molto silenzioso, infatti, al posto dei duri zoccoli, ha dei morbidissimi cuscini; se qualcuno volesse riposarsi, dopo una giornata stancante, il Cavalletto è l'animale adatto!!!

MARIA ZANOTTI FRANCESCA CIUFFOLI



BALENNONE

CETACEUS CANNONUS

Il balennone vive nel mare aperto ma ultimamente qualche esemplare è stato visto nel lago di Stranmarino; il suo sport preferito è la battaglia navale che fa contro i pirati nutrendosi di plancton-fuoco e di pesci-bomba. Prima di fare una battaglia attiva i cannoni ed emette un suono molto profondo che è in grado di far perdere i sensi agli avversari. Al termine di una battaglia tra le macerie delle imbarcazioni si trovano i pesci-bomba che lui mangia per ricaricarsi ed essere pronto per un'altra battaglia. Invece di giocare a "sasso, carta, forbice" gioca spesso a "cannone, rete, spada" e come potete immaginare usa sempre come simbolo il cannone. Quando perde ha l'abitudine di fare il solletico all'avversario con il pesce-solletico, un pesce ricoperto di pelucchi che fanno venire il solletico e con mani al posto delle pinne pettorali. Questo pesciolino ha anche senso dell'umorismo e la barzelletta che ripete maggiormente è "Un balennone davanti alla porta di un bagno di una nave dice:-Se c'è qualcuno dica sì, altrimenti dica no!

ALEX RENZI – JACOPO FAITANINI



SCUOLA MEDIA STATALE SERRAVALLE RSM

ANNO SCOLASTICO 2012-13

PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Gli animali di Stranmarino sono nati da una attività di scrittura creativa inserita nel progetto d'istituto "Animali selvatici del territorio".

Gli alunni hanno approfondito con gli insegnanti di scienze ed esperti la conoscenza della fauna selvatica di San Marino: Nell'ambito letterario, oltre ad attività di analisi di testi descrittivi e fantastici su animali vari e alla visione di un filmato relativo al falco pellegrino, ho pensato di ideare una attività laboratoriale a coppie e/o individuale prendendo spunto dal libro "Stranalandia" di Stefano Benni.

I ragazzi hanno svolto con piacere il lavoro e si sono divertiti ad associare liberamente animali vari per creare un abitante della "strana terra di Stranmarino" che hanno poi disegnato e colorato liberamente.

L'INSEGNANTE DI LETTERE

Lidia Olei